

Gli incontri del premio Acqui Storia

Mario Cervi, vita di giornalista

Acqui Terme. Continuano gli appuntamenti con il Premio "Acqui Storia", nell'ambito di un fitto calendario di incontri con gli Autori.

Giovedì 28 maggio ospite di Palazzo Robellini è stato Mario Cervi, uno dei decani del giornalismo italiano (di cui ricordiamo il lavoro nelle redazioni de "Il Corriere della Sera", "Il Giornale", "La Voce", nonché l'intensa collaborazione con Indro Montanelli in ambito divulgativo, di cui è testimone la monumentale *Storia d'Italia*, letteralmente baciata dal successo).

Per Mario Cervi un ritorno ad Acqui, visto che negli anni Novanta assunse la presidenza della sezione divulgativa del nostro Premio, ideato negli anni Sessanta sulle ali dell'impatto, nell'opinione pubblica, de *Bandiera bianca a Cefalonia* di Marcello Venturi.

E proprio la vedova dello scrittore - la molarese Camilla Salvago Raggi - al quale da quest'anno è intitolata la nuova sezione *romanzo storico*, era in prima fila nella sala d'onore del palazzo acquisite della cultura, per altro impreziosita da un foto pubblico.

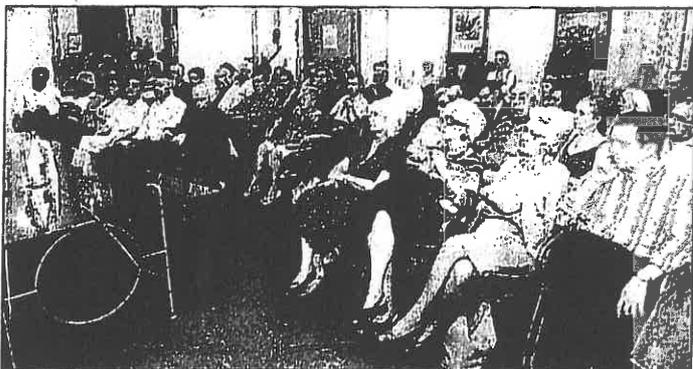
Al tavolo dei relatori anche il giovane giornalista Luigi Mascheroni, coautore de *Gli anni del piombo. L'Italia fra cronaca e storia*.

Dell'Assessore Carlo Sbrulati la breve presentazione del volume, che parteciperà all'edizione 2009 del Premio "Acqui Storia", manifestazione che sembra stia suscitando un notevole interesse da parte degli editori: dalla segreteria dati più che confortanti, con il record di partecipazione che si avvia ad essere battuto.

Una miniera di informazioni

Già la lettura del titolo si presta ad una doppia interpretazione. Inevitabile il richiamo (quello più immediato) agli anni del terrorismo (e al ricordo di Montanelli gambizzato dalle BR). Ma, su un piano complementare, sta anche il ricordo di quegli inizi di carriera, in cui il giornale usciva dalla tipografia a seguito di un iter compositivo diversissimo da quello attuale.

Il progetto di questo libro di storia e memoria, che combina l'approccio scientifico e la cronaca spicciola, nasce dopo il 2001. Ovvero quando Mario



Cervi, pur non abbandonando gli editoriali e le rubriche, e quello che da decenni è "lo studio del direttore", compie un passo indietro, lasciando ad altri - Maurizio Belpietro, Mario Giordano - la responsabilità della guida della testata.

Dalle sue parole un giro d'orizzonte davvero apertissimo, che prende l'avvio da una valutazione del Fascismo destinata a far discutere. "Non era un regime crudele: anche se non voglio fare sconti, anche se c'è l'umiliazione di una brutta sconfitta. L'Italia non fremeva sotto il tallone: gli italiani erano - tranne una piccolissima minoranza - tutti fascisti".

E il discorso presto si sposta sulla Divisione "Acqui" (a proposito: il volume di Gian Enrico Rusconi *Cefalonia 1943. Quando gli italiani si battono* è disponibile in edicola in collezione economica) e ad una interpretazione resistenziale che Mario Cervi contesta.

Si passa, poi, alle responsabilità di un armistizio vergognoso, e vergognoso più per gli alti comandi militari che per Vittorio Emanuele e per Badoglio.

Via via che i minuti passano, però, il tono si alleggerisce. Si parla di rubriche (come "Il controcorrente"), dell'aneddoto riguardante la doppia scelta,

avanzata da parte di molti giornali italiani, mentre aveva svolto la rotta di Caporetto.

I direttori avevano preparato due aperture. La prima che invitava a resistere (qualora le troppe tricolori si fossero riorganizzate sul Piave). E una seconda (in previsione di una invasione vera e propria) che esaltava gli austro-tedeschi come eredi della cultura di Kant e Goethe - non certo degli unni, dei vandali - che ora bisognava... accogliere.

Poi spazio alle grandi firme: Mario Missiroli, Indro e i diari, Gianni Brera, il mondo del "Corriere" come una grande cattedrale, che aveva quali sacerdoti Buzzati e Montale, e ancor prima Pirandello e D'Annunzio.

Battute fulminanti. Colleghi dalla produzione torrenziale ma con... qualche lacuna ("aggiungete alla pagina la grammatica e avrete Balzac").

Il giornale dei nottambuli e quello della bohème.

Vivacissimo il dibattito: si va dalla riduzione dei parlamentari alle tecniche per la scelta dei candidati, alle prossime elezioni europee.

Gli ultimi ricordi sono per Alberto Moravia e Oriana Fallaci.

Grandi applausi suggellano la fine dell'incontro. G.Sa

Acqui Terme. Acqui Nuccia ed Adriano Assa Need You Onlus:

Carissimi amici, buon maggio è stato intenso dedicato alla raccolta del container di un container della Congregazione Dc ne.

La nostra socia e voluta nel mese di febbraio presso i Centri Orion sottoposto un elenco di più urgenti delle tre con subito in moto. In poco una ditta di trasporti che nella nostra avventura obili (questo è il nostro pri le Filippine!). Ringraziamo Transco di Milano ed il spino Sea-Jet International prezioso appoggio di si di preparazione.

Abbiamo attivato i nos ricerca del materiale ed i ti attendere.

Il container trasporterà materassi e 12 lettini osp saranno collocati all'interyatas e del Cottolengo la Direzione ed il persorticolare Nuccia Indovina ri, il rag. Pierluigi Levo per la loro disponibilità gli Ospedali di Acqui Te questo materiale.

Uno speciale ringraziamento pe Semino e ai tecnici Claudia dell'ospedale di

Ringraziamo la dott.s di Villa Cora di Costiglic a donarci altri 4 lettini o:

Desideriamo inoltre mento speciale per i me macia Centrale e dalla l dott.ssa Carla Giaccari

Le nostre ricerche si alimentari, ovviamente Grazie all'aiuto del dott. po Mobruci abbiamo cor rigone della Provincia d colloquio con il dott. Ai colto la grande disponil veramente speciale sia 10 quintali di riso!

Al riso siamo riusciti a zucchero e qui i nostri Roberto Roveta, nostr mente ha sponsorizzato

Un particolare ringre petti della ditta Rapet sempre ha saputo app degli alimentari mancar tola e... spaghetti!

Abbiamo anche agg sgombro in scatola gen lcat Food di Genova.

Ringraziamo inoltre i be per il generoso rifon di semi di girasole.

Ringraziamo i Magaz la persona di Carmen l stenitrice per la consec

As